



**OGGETTO:** Contratto d'appalto per progettazione ed esecuzione, ai sensi dell'art. 53, 2° comma lett. b e 3° comma, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., con contestuale alienazione di beni immobili ai sensi del citato art. 53, 6° comma per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione immobile per Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per Anziani con annesso Centro Sociale Polivalente per Anziani con servizio di Connettività Sociale in Fasano di Brindisi" [CIG 3042049A3D].



§ § §

L'anno duemiladodici, il giorno VENTUQUATTRE del mese di Aprile (24/04/2012) negli uffici dell'Ente,

**TRA**

l'avv. Vito Ventrella, nato a Fasano il 14 novembre 1968, Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Canonico Rossini", domiciliato per la funzione presso la sede legale in Fasano alla Via Nazionale dei Trulli n.109, che nel presente atto interviene in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente rappresentato, numero di codice fiscale dichiarato 81000770743, numero di partita I.V.A. dichiarato 02262380740;

**E**

il sig. Perrino Francesco nato a Brindisi (BR), il 21/06/1961, e residente a Brindisi (BR), alla Via R. Flores n.34/B, numero di codice fiscale dichiarato PRR FNC 61H21 B180W, legale rappresentante dell'impresa Cogit S.p.A. - Costruzioni Generali Italiane, avente sede in Brindisi, alla via Bastioni Carlo V n. 35, numero di codice fiscale e di partita I.V.A. dichiarato 00113370746, che nel presente atto interviene nell'interesse ed in qualità di legale rappresentante della società mandataria della associazione temporanea tra imprese costituita:

p. l'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D'A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

## ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)



1. fra la stessa impresa "Cogit S.p.A. - Costruzioni Generali Italiane", qualificata capogruppo,
2. e l'impresa "Carparelli Costruzioni S.r.l." con sede in Fasano; codice fiscale e partita IVA 00631060746., corrente in Fasano (BR) al c.so Garibaldi n.4, numero di codice fiscale e di partita I.V.A. dichiarato 00631060746, mandante,

giusta atto di costituzione con conferimento di mandato speciale e procura in data 31/01/2012, per autentica registrata dal dott. Gianandrea Corrado, Notaio in Brindisi (BR), iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Brindisi, registrato all'Ufficio delle Entrate di Brindisi (BR) il 01/02/2012 al n.885 Serie 1M, che si allega in copia conforme all'originale sotto la lettera A.

### Premesso che:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione dell' ASP "Canonico Rossini" n. 27 del 30.05.2010, è stato riapprovato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione immobile per Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per Anziani con annesso Centro Sociale Polivalente per Anziani con servizio di Connettività Sociale in Fasano di Brindisi per un importo dei lavori e forniture da appaltare di euro 2.468.061,65, di cui € 2.390.061,65 per lavori e forniture, € 30.000,00 per oneri per la sicurezza ed € 48.000,00 quale corrispettivo per la progettazione esecutiva e piano di sicurezza e coordinamento;
- con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione n.29 del 09.06.2011, è stata indetta la procedura ristretta per l'affidamento dell'incarico della progettazione e per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 53, 2° comma lett. b e 3° comma, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEI C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



163 e ss.mm.ii., con contestuale alienazione di beni immobili ai sensi del citato art. 53, 6° comma;

- a seguito dell'espletamento della procedura ristretta, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 50 del 22.11.2011 ha aggiudicato in via definitiva l'appalto *de quo* con efficacia sospesa negli effetti fino al positivo esito delle verifiche di cui all'art.48, comma 2 del D.Lgs. n.163/06, all'ATI a costituirsi fra l'impresa Cogit S.p.A. – Costruzioni Generali Italiane, con sede in Brindisi alla via Bastioni Carlo V n.35 (capogruppo) e l'impresa Carparelli Costruzioni S.r.l., con sede in Fasano Corso Garibaldi n.4 (mandante), con il punteggio complessivo di 85/100;
- l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, in conformità con il dettato di cui all'art.11, comma 8 del d.lgs. n.163/06, per effetto del positivo esito delle verifiche istruttorie di cui all'art.48, comma 2 del d.lgs. n.163/06;
- è intenzione delle parti, come sopra costituitesi, di tradurre in contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

**TANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1 – VALIDITA' DELLE PREMESSE**

La narrativa che precede costituisce patto essenziale ai fini dell'adempimento del presente contratto.

**ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per dare completamente ultimati i lavori e forniture per la realizzazione immobile per Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per Anziani con annesso Centro Sociale Polivalente per Anziani con servizio di Connettività Sociale in Fasano, secondo il progetto definitivo approvato dalla Stazione Appal-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE PIT. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



tante con deliberazione del C.d'A. n. 27 del 30.05.2010, come integrato dalle soluzioni tecniche migliorative di cui alla gara d'appalto aggiudicata in via definitiva con deliberazione n. 50 del 22.11.2011.

L'Appaltatore si obbliga legalmente e formalmente ad eseguire a perfetta regola d'arte tutte le opere e provviste inerenti l'appalto di cui alla precedente narrativa, descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto e analiticamente individuate nelle prescrizioni tecniche allo stesso allegate, nonché nell'offerta tecnica migliorativa presentata dall'appaltatore in sede di gara.

I lavori devono essere eseguiti secondo le regole dell'arte, con materiali appropriati ed in conformità degli ordini impartiti dal Direttore Lavori che si riserva la facoltà di accettazione o meno.

Il progetto esecutivo deve essere redatto secondo le indicazioni della Sezione quarta del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e sulla base delle indicazioni del progetto definitivo approvato.

### ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DI CUI SI COMPONE IL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. 207/10 sono parte integrante del presente contratto:

- a) Il Capitolato Generale;
- b) Il Capitolato Speciale e relative prescrizioni tecniche allegate (CSA impianti, strutture, architettonico);
- c) Gli elaborati costituenti il progetto definitivo:
  1. Tav 01 - Relazione tecnica illustrativa (comprensiva dello studio di fattibilità ambientale);
  2. Tav 02 - Relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, sismica;

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)



3. Tav 03 – Relazione di calcolo opere in c.a.;
4. Tav 03 bis - Relazione tecnica specialistica degli impianti idrosanitario, fognario, elettrico, riscaldamento-raffrescamento, solare-termico, gas, estinzione incendi;
5. Tav 04 - Relazione tecnica specialistica dell'impianto fotovoltaico;
6. Tav 05 - Rilievo piano-altimetrico;
7. Tav 06 - Inquadramento urbanistico;
8. Tav 07 - Planimetria generale dell'intervento, ortofoto con rendering;
9. Tav 07 bis – Pianta delle destinazioni d'uso;
10. Tav 08 - Pianta del piano terra con lay-out attrezzature;
11. Tav 09 - Pianta del piano primo con lay-out attrezzature;
12. Tav 09 bis – Pianta delle coperture;
13. Tav 10 – Prospetti;
14. Tav 10/1 – Sezioni;
15. Tav 11 - Schema degli impianti;
  - Tav 11-A.1 Impianto idrico piano terra;
  - Tav 11-A.2 Impianto idrico primo piano;
  - Tav 11-B Impianto a gas;
  - Tav 11-C.1 Impianto fognario piano terra;
  - Tav 11-C.2 Impianto fognario piano primo;
  - Tav 11-D.1 Impianto elettrico piano terra;
  - Tav 11-D.2 Impianto elettrico piano primo;
  - Tav 11-E.1 Impianto antincendio e segnaletica di sicurezza piano terra;



p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P. T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



- Tav 11-E.2 Impianto antincendio e segnaletica di sicurezza piano primo;
- Tav 11-F Schema elettrico unificare impianto fotovoltaico  
Schema di principio impianto solare termico;
- Tav 11-G Impianto elettrico di terra;
- Tav 11-H Schema elettrico unifilare quadri elettrici;
16. Tav 12/1 - Strutture in cemento armato – pianta fondazioni;
17. Tav 12/2 - Strutture in cemento armato – carpenteria primo impalcato;
18. Tav 12/3 - Strutture in cemento armato – carpenteria secondo impalcato;
19. Tav 13 - Computo metrico estimativo;
20. Tav 14 - Computo estimativo delle infrastrutture, attrezzature, mobili e arredi, mezzi mobili, programmi informatici;
21. Tav 15 - Elenco prezzi;
22. Tav 16 - Quadro economico di progetto;
- d) Documento indicante le Categorie dei lavori (in calce al computo metrico estimativo);
- e) Varianti tecniche migliorative offerte in sede di gara;
- f) Programma esecutivo dei lavori di cui all'art. 43 c. 10 del D.P.R. n.207/10.

Costituisce altresì parte integrante e sostanziale del presente Contratto, l'offerta tecnica di aggiudicazione presentata dall'Appaltatore in sede di partecipazione alla gara.

Le parti dichiarano di conoscere integralmente i documenti che vengono richiamati nel presente contratto e che sono depositati presso gli uffici tecnico-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



amministrativi della Stazione Appaltante.

In caso di discordanza tra i vari elaborati progettuali si adotterà la soluzione che, a giudizio della Direzione dei Lavori, sentito il Responsabile del Procedimento, risulti la più favorevole e vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

Ai fini di quanto stabilito all'articolo 37, del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006, successive modificazioni ed integrazioni, in conformità a quanto dichiarato dall'A.T.I. nell'offerta, le parti danno atto i lavori saranno eseguiti dai singoli componenti del raggruppamento come segue:

- l'impresa capogruppo "Cogit S.p.A. - Costruzioni Generali Italiane" eseguirà, nella misura del 100% le prestazioni afferenti i servizi di progettazione esecutiva, nonché il 51/95% dei lavori rientranti nelle categorie prevalenti OG1e OG11, corrispondenti ad una quota pari al 51,95% dell'importo complessivo dell'appalto;
- l'impresa mandataria "Carparelli Costruzioni S.r.l." eseguirà, i lavori rientranti nella categoria scorporabile OG1 e OG11, corrispondenti ad una quota pari al 48,05% dell'importo complessivo dell'appalto.

**ART. 4 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSER-  
VANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI  
E PRESCRIZIONI TECNICHE ALLEGATE, DI LEGGI, NORMATIVE E  
REGOLAMENTI**

L'assunzione del presente appalto implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la realizzazione di opere pubbliche, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai re-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



quisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori e per la prova delle condotte, sia che essa debba essere allontanata), l'andamento climatico ed in generale di tutte le circostanze principali e accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto.

E' altresì sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto nel formulare l'offerta di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo, oneri che rimangono comunque a suo carico fino alla consegna delle opere. Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Appaltatore a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso i costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo i danni cagionati da forza maggiore.

L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o che nel corso di esso appalto dovessero venire emanate.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Per quanto non previsto dalle clausole del presente contratto, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza della normativa vigente in materia.

#### ART. 5 - AMMONTARE DELL'APPALTO

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE INT. DEL C.D.A.  
(Av. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)



I lavori sono affidati a corpo.

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta ammonta a € 2.468.061,65

(euro due milioni quattrocentosessantottomilazerosessantuno euro e sessantacinque centesimi) di cui € 2.185.061,65 (euro due milioni centottanta cinque zero sessantuno /65 ) per le opere

€ 205.000,00 (euro duecentocinquemila/00) per le forniture

€ 48.000,00 (euro quarantamila/00 ) per progettazione esecutiva non soggetti a ribasso

€ 8.000,00 (euro ottomila/00 ) per piano di sicurezza e di coord. in fase di progettazione non soggetti a ribasso

€ 30.000,00 (euro trentamila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo complessivo dell'appalto risultante dal prezzo dell'Appaltatore offerto in sede di gara pari complessivamente ad euro 2.432.210,72 (due milioni quattrocentotrentadue miladuecentodieci/72) oltre iva come per legge è costituito dal seguente quadro economico:

- € 2.152.285,72 (euro due milioni centocinquantadue miladuecento ottantacinque/73) per lavori - opere a corpo- oltre IVA

- € 201.925,00 (euro duecentunmilanovecentoventicinque/00) per forniture - oltre IVA

- € 40.000,00 (euro quarantamila/00) per progettazione non soggette a ribasso oltre IVA e CNPAIA

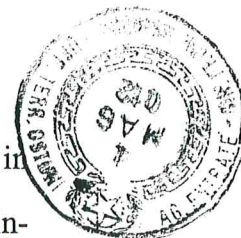
- € 8.000,00 (euro ottomila/00) per piano di sicurezza e di coord. in fase di progettazione non soggette a ribasso oltre IVA e CNPAIA

- € 30.000,00 (euro trentamila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso .

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

## ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)



L'importo netto di appalto per le opere o provviste a corpo, come determinato in seguito all'offerta complessiva in sede di gara, resterà fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi evento secondo le vigenti disposizioni, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste ed è determinata per la parte di cofinanziamento dell'ASP "Canonico Rossini", così come indicato nel bando di gara, nella lettera di invito a gara e nel disciplinare di gara, con trasferimento delle aree di proprietà dell'ASP, che hanno un valore economico di riferimento determinato secondo la perizia di stima agli atti come segue:

FG. 42 particella 716 di mq. 2811 "Zona C2 (zone residenziali di espansione incluse nel comparto n. 16 di Fasano (LOTTO A) euro 185.526,00

FG. 42 particella 715 mq. 4384 "Zone per attività terziario direzionale di tipo B" inclusa nel comparto n. 17 di Fasano (LOTTO B). euro 789.120,00. L'ulteriore differenza sarà invece corrisposta in denaro, derivante da contributo della Regione Puglia a valere sui fondi del P.O. - FESR Puglia 2007-2013, sino alla concorrenza del corrispettivo finale. Si precisa che il trasferimento delle aree, in proprietà, avverrà non appena approvato il certificato di collaudo.:

Il valore di entrambe le aree (lotto A + lotto B), ammonta pertanto complessivamente a 974.646,00 (euro novecentosettantaquattromilaseicentoquarantasei/00).

Il conguaglio in denaro da corrispondere all'Appaltatore (derivante da contributo della Regione Puglia a valere sui fondi del P.O. - FESR Puglia 2007-2013) viene pertanto determinato in €. 1.457.564,72 (euro unmilionequattrocentocinquattemilacinquecentosessantaquattro/72), oltre IVA ed oneri contributivi se dovuti.

I pagamenti in denaro all'A.T.I. saranno effettuati presso il Tesoriere Banca MPS Agenzia di Fasano, con le modalità e secondo le norme contenute nel vigente re-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cegit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



golamento di contabilità dell'ASP, con mandati emessi a favore delle singole imprese costituenti l'A.T.I. da estinguere mediante bonifico bancario sul conto corrente di ciascun operatore economico associato, come di seguito individuato:

- ✓ **impresa capogruppo "Cogit S.p.A. - Costruzioni Generali Italiane"**: Banco di Napoli – filiale di Brindisi (IBAN:IT04B0101015900000027004010);
- ✓ **impresa mandataria "Carparelli Costruzioni S.r.l."**: Banca Monte dei Paschi di Siena – filiale di Brindisi (IBAN: IT 81D0103015900000000511017).

**ART. 6 – TEMPI E PENALITA' PER LA REDAZIONE E CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**  
A) TERMINI.

I tempi della progettazione esecutiva sono stabiliti in 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi fissi e inderogabili decorrenti dalla data dell'ordine di avvio della progettazione emesso dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

Da tale data l'Appaltatore è comunque tenuto a dare avvio alle attività preliminari. Il R.U.P. procede in contraddittorio con il progettista incaricato dall'Appaltatore della redazione del progetto esecutivo a verificare la conformità del progetto esecutivo con il progetto definitivo, al fine di accertare l'unità progettuale.

Resta inteso che l'Appaltatore in sede di redazione del progetto esecutivo dovrà tenere conto delle soluzioni migliorative offerte in sede di gara.

La verifica è eseguita con periodicità minima di 10 giorni e comunque secondo l'esigenza stabilita dalla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nel progetto esecutivo le modifiche e integrazioni che riterrà necessarie al progetto definitivo, sempre che questo non comporti alcuna variazione degli importi posti a base d'asta.

Il progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore dovrà essere consegnato entro i ter-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



mini sopra definiti, completo di tutti gli elaborati presentati in tre copie cartacee e in una copia in formato informatico su CD-ROM; il progetto esecutivo dovrà essere validato e approvato dalla Stazione Appaltante entro 30 giorni dalla data prevista per la consegna del progetto esecutivo, sempreché non siano state rilevate e contestate per scritto dalla Stazione Appaltante mancanze omissioni o errori, sentito il progettista del progetto definitivo.

L' Appaltatore rimane comunque responsabile del progetto esecutivo e delle sue eventuali carenze e risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di dette carenze.

#### B) PENALI PER IL RITARDO.

Ai sensi dell'art.257, del D.P.R. 05/10/2010, n.207 e ss.mm.ii., la penale per il mancato rispetto del termine di consegna del progetto esecutivo è stabilita nella misura dell'1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale relativo alla progettazione esecutiva, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

#### C) PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il Corrispettivo per la progettazione esecutiva è fisso ed invariabile.

Il pagamento avverrà entro i termini di legge, a seguito di regolare emissione di fattura, dopo l'intervenuta superiore approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante, e comunque nel rispetto dell'art. 169 comma 5 del D.P.R. n.207/10.

#### D) APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo sarà approvato dalla Stazione Appaltante entro il termine di 30 giorni consecutivi a partire dal completamento della consegna degli elaborati progettuali da parte dell'Appaltatore.

Qualora il progetto esecutivo non sia ritenuto meritevole di approvazione, il con-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D'A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



tratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 169 del D.P.R. n.207/10.

Con l'approvazione del progetto esecutivo, l'elaborato progettuale stesso si intende acquisito in piena ed esclusiva proprietà dalla Stazione Appaltante.

## ART. 7 – ESECUZIONE, TERMINI E PENALI PER IL RITARDO

### 7.1. Consegna dei lavori

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini e ai sensi degli artt. 153, 154 e 155 del D.P.R. 207/10, decorrenti dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere ed ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

Il committente, all'atto della consegna dei lavori, concede all'appaltatore il mero possesso dei terreni individuati nel bando di gara nella sezione II e nel disciplinare di gara-appalto integrato al n.7 quali corrispettivo ex art. 53, sesto comma, D.lgs.n.163/2006 e ss.mm.ii., al fine di consentire opere ed attività di miglioramento - anche consistenti nell'avvio delle procedure di lottizzazione e/o di valorizzazione del carattere di edificabilità degli stessi. L'appaltatore accollerà su di sé gli oneri finanziari, fiscali ed ogni altra spesa od onere, nonché ogni responsabilità anche in caso di esito negativo di tali miglioramenti. L'appaltatore rinuncia ad ogni indennità e rimborso spese per qualsiasi miglioramento apportato ai detti terreni in deroga a quanto disposto dall'art.1150 del Codice Civile.

### 7.2. Mancata consegna per colpa dell'Appaltatore

Qualora l'esecutore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna si procederà secondo quanto stabilito dal comma 7 dell'art. 153 del D.P.R. n.207/10.

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE R.T. DEL C.D'A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



### **7.3. Mancata consegna per colpa dell'Amministrazione - Riconoscimenti a favore dell'appaltatore in caso di ritardata consegna dei lavori**

Nel caso che la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della Stazione Appaltante, l'esecutore, ai sensi del comma 8 dell'art. 153 del D.P.R. n.207/10, può chiedere di recedere dal contratto.

Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dall'articolo 157 del D.P.R. n.207/10. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dall'articolo 157 del D.P.R. n.207/10.

In entrambi i casi la richiesta di pagamento degli importi spettanti deve essere formulata nei modi e termini prescritti al comma 4 dell'art. 157 del D.P.R. n.207/10.

Oltre alle somme espressamente previste nei commi 1 e 2 dell'art. 157 del D.P.R. n.207/10, nessun altro compenso o indennizzo spetta all'esecutore.

La facoltà della Stazione Appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'Appaltatore, non può esercitarsi qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi. Anche in questo caso l'esecutore ha diritto al predetto compenso.

Se l'inizio dei lavori contempla delle categorie di lavoro oggetto di subappalto, sarà cura dell'esecutore accertarsi di avere tutte le autorizzazioni, previste per legge, da parte della Stazione Appaltante.

Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla Stazione Appaltante per

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cagit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni di cui ai commi 8 e 9 del D.P.R. n.207/10.

#### **7.4 Tempo utile per l'ultimazione dei lavori**

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni naturali 340 (trecentoquaranta) successivi e continuativi, comprendenti sia la fase di progettazione esecutiva che quella di realizzazione delle opere e di forniture, decorrenti dalla data dell'ordine di avvio della progettazione emesso dal Responsabile unico del procedimento.

#### **7.5 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori; programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore**

L'appaltatore dovrà presentare al R.U.P., per la necessaria accettazione, prima della consegna dei lavori ed entro il termine fissato dal R.U.P. stesso, il programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 43, comma 10, del D.P.R. 207/10, con indicazione cronologica e dettagliata dello sviluppo dell'attività del cantiere, elaborato tenendo conto dei precedenti art. 6 ed art.7.4 del presente Contratto.

Il programma dovrà essere dettagliato il più possibile, secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori sentito il R.U.P..

Il programma approvato, mentre non vincolerà la Stazione Appaltante, che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, sarà invece impegnativo per l'Appaltatore che avrà l'obbligo di rispettarlo; con riferimento a tale documento verranno valutati i ritardi, sia ai fini dell'applicazione delle penali (anche parziali), che ai fini della rescissione del contratto, per ritardo imputabile all'appaltatore; la mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà facoltà all'Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore, come sta-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D'A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



tuito dall'art. 136 del Codice.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi dell'Appaltatore;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

#### **7.6. Esecuzione di ufficio dei lavori - Rescissione del contratto – Sostituibilità dell'originario appaltatore**

La Stazione Appaltante, in caso di negligenza e di imperizia nell'esecuzione dei lavori e quando venga compromessa la loro tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ha il diritto di liquidare, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, i lavori per la parte di essi regolarmente eseguita, qualunque sia il loro importo complessivo e di addebitare all'Impresa il maggior onere che graverebbe sulla Stazione Appaltante per la stipula del nuovo contratto di completamento dei lavori. Ciò non darà all'Impresa diritto alcuno a pretendere speciale compenso all'in-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

## ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)



fuori del pagamento dei lavori eseguiti e del lavoro e dei materiali approvvigionati, secondo quanto appresso specificato, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle opere non eseguite, anche se l'ammontare di queste sia superiore al quinto dell'ammontare contrattuale dei lavori.

Causa di rescissione del contratto potrà essere uno scostamento significativo del programma esecutivo lavori, di cui al precedente art.7.5, tale da pregiudicare irrimediabilmente il rispetto del tempo di esecuzione prescritto.

Qualora si verifichi tale circostanza, il D.L. richiederà all'Appaltatore di presentare entro 7 gg. un programma aggiornato, articolato per cadenze mensili, sulla base del quale valutare il presunto irrimediabile ritardo; qualora, con il programma presentato l'Appaltatore dimostri la possibilità di un recupero del ritardo, il D.L. si riserverà di valutare, a cadenza mensile, l'attuazione del recupero dichiarato dall'Appaltatore.

Qualora non si realizzi il recupero, il ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione lavori o sulle scadenze intermedie fissate allo scopo dal programma esecutivo di cui al precedente art.7.4, superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, dà facoltà alla Stazione Appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto, senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 163/06.

### **7.7 Penali in caso di ritardo – Cronoprogramma – Inderogabilità dei termini di esecuzione**

L'Appaltatore, per il maggior tempo che impiegasse per dare ultimati tutti i lavori oltre il termine contrattuale fissato al precedente articolo 7.4 lettera a), salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, deve sottostare ad una penale pecuniaria pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE PIT. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, o in occasione di qualunque altro SAL successivo e dello Stato Finale.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 145 comma 4 del D.P.R. n.207/10 in materia di risoluzione del contratto.

#### **7.8. Revisione dei prezzi**

Ai sensi dell'art. 133 comma 2 del D.Lgs. n.163/06, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi, e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile: pertanto l'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, deve ritenersi fisso ed invariabile.

Ai sensi dell'art. 133, comma 3, del D.Lgs. n.163/06, al contratto si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2%, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi. La detta percentuale è fissata, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti da emanare entro il 30 giugno di ogni anno, nella misura eccedente la predetta percentuale del 2%.

### **ART.8- ORARIO DI LAVORO**

#### **8.1 Orario di lavoro**

E' regolato dalle disposizioni di cui al comma 1 dell'art.27 del Capitolato Genera-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



le.

### **8.2 Lavoro straordinario, notturno e festivo**

E' regolato dalle disposizioni di cui al comma 2 dell'art.27 del Capitolato Generale.

## **ART. 9 - SOSPENSIONI O RIPRESA DEI LAVORI**

### **9.1 Sospensione e ripresa dei lavori**

Si procede, se del caso, secondo le disposizioni di cui all'art.158 del D.P.R. n.207/10.

### **9.2 Sospensione parziale dei lavori**

Nel caso di sospensione parziale dei lavori, ai sensi dell'art. 158 comma 7 del D.P.R. n.207/10, si applicano le norme illustrate ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 159 del D.P.R. n.207/10. Il differimento dei termini contrattuali è determinato secondo le modalità indicate al comma 7, secondo periodo, dell'art. 159 del D.P.R. n.207/10.

### **9.3 Proroghe**

Le modalità di richiesta e concessione di proroga del termine fissato per l'ultimazione dei lavori, sono regolamentate dall'art. 159, commi 8, 9 e 10 del D.P.R. n.207/10. I presupposti procedurali in presenza dei quali, ai sensi dell'art. 138 comma 2, lett. b) del D.P.R. n.207/10, potranno essere concesse proroghe dal Responsabile del Procedimento - a seguito di proposta motivata del Direttore dei Lavori -, saranno dallo stesso Responsabile del Procedimento valutati in rapporto ai casi per i quali l'Impresa presenterà istanza.

## **ART. 10 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

### **10.1 Oneri, obblighi e responsabilità dell'appaltatore**

P. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE R.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Ferrino Francesco)



Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

### **10.2. Personale dell'appaltatore e disciplina nel cantiere**

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato alle caratteristiche delle opere provvisionali in oggetto; sarà dunque formato e informato in materia di approntamento di opere provvisionali, di presidi di prevenzione e protezione ed in materia di salute e igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- le indicazioni contenute nei piani di sicurezza e le indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

### **10.3 Disciplina nel cantiere**

L'art. 6 del Capitolato Generale norma la disciplina ed il buon ordine del cantiere.

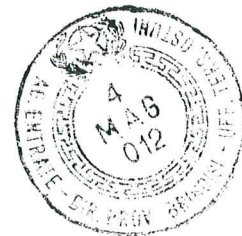
### **10.4. Trattamento dei lavoratori**

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.M. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Pierina Francesco)



L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.



L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relativi al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, od a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme contemplate dai predetti contratti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o recede da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla natura e dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

### 10.5 Tutela dei lavoratori

Si richiamano a riguardo le prescrizioni dell'art. 4 del D.P.R. n.207/10.

### 10.6 Pagamento dei dipendenti dell'appaltatore

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente si procede applicando le disposizioni dell'art. 5 del D.P.R. n.207/10.

### 10.7. Estensione di responsabilità - violazione degli obblighi

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti della Stazione Appaltante del rispetto delle disposizioni del precedente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



Il fatto che il subappalto non sia autorizzato non esime l'Appaltatore da detta responsabilità, fatta salva, in questa ipotesi, l'applicazione delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

In caso di violazione degli obblighi suddetti, e sempre che la violazione sia stata accertata dalla Stazione Appaltante o denunciata al competente Ispettorato del lavoro, la Stazione Appaltante opererà delle trattenute di garanzia del 20% sui certificati di pagamento, previa diffida all'Appaltatore a corrispondere, entro il termine di cinque giorni, quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni od a pagamento di interessi sulle somme trattenute.

L'Appaltatore e, suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno trasmettere periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali (Inps), assicurativi (Inail), nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva (Cassa Edile).

Detta comunicazione della regolarità contributiva (Inps, Inail, Cassa Edile) dovrà necessariamente essere comunque prodotta in sede di richiesta di subappalto e prima dell' emissione del certificato di pagamento.

## **ART. 11- CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI**

### **11.1. Elenco dei documenti amministrativi e contabili**

I documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto sono quelli elencati al comma 1 dell'art. 181 del D.P.R. n.207/10.

I comma 2, 3 e 4 dell'art. 181 del D.P.R. n.207/10 indicano le figure che devono sottoscrivere i predetti documenti.

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



### 11.2. Accertamento e registrazione dei lavori

L'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa, deve avvenire nei modi prescritti dal comma 3 dell'art. 180 del D.P.R. n.207/10.

### 11.3 Criteri per la valutazione

Trattandosi di appalto affidato a corpo, non si procederà, ai fini contabili a misurazioni, essendo a carico dell'Appaltatore ogni responsabilità in ordine alle quantità dei materiali e della mano d'opera occorrenti per dare i lavori perfettamente finiti, anche ove tali quantità siano differenti, o non siano indicate tutte le forniture e le lavorazioni per dare le opere compiute e idonee all'uso.

Pertanto l'Appaltatore dovrà effettuare preventivamente tutte le ricognizioni e misurazioni della situazione in atto, al fine di acquisire, sulla base degli elaborati di progetto, tutti gli elementi utili alla formulazione del prezzo di offerta.

Gli stati di avanzamento saranno contabilizzati sulla base delle incidenze percentuali delle categorie dei lavori riportate nel documento in calce al Computo Metrico Estimativo, indipendentemente dalle quantità desunte in sede di redazione del progetto esecutivo da parte dell'appaltatore.

Vengono inserite in contabilità soltanto le opere completate a regola d'arte.

Potranno essere valutati solo i materiali provvisti a piè d'opera già accettati dalla D.L. che, conformemente al comma 5 dell'art. 180 del D.P.R. n.207/10, verranno conteggiati per un importo pari alla metà dell'importo dell'opera completata.

### 11.4. Annotazione dei lavori a corpo

Si procede nei modi indicati dall'art. 184 del D.P.R. n.207/10.

### 11.5. Eccezioni e riserve dell'appaltatore

L'art.190 del D.P.R. n.207/10 disciplina le modalità ed i termini della loro esposizione nel registro di contabilità.

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



### 11.6. Giornale dei lavori

Il giornale dei lavori sarà curato nei modi precisati all'art.182 del D.P.R. n.207/10.

### 11.7. Registro di contabilità

L'art. 188 del D.P.R. n.207/10 indica le modalità di tenuta del registro di contabilità.

### 11.8. Sommario del registro di contabilità

L'art. 193 del D.P.R. n.207/10 specifica le modalità di compilazione del sommario del registro di contabilità.

Nel caso specifico, trattandosi di lavori a corpo, si procede secondo la regola del comma 2 del citato articolo.

### 11.9 Stato di avanzamento dei lavori

L'art.194 del D.P.R. n.207/10 regola le modalità di redazione dello stato di avanzamento dei lavori.

### 11.10. Certificato di pagamento

L'art.195 del D.P.R. n.207/10 regola modi e termini per il rilascio del certificato per il pagamento.

## ART. 12 - LIQUIDAZIONI DEI CORRISPETTIVI

### 12. 1. Pagamenti in acconto e ritardi

Fermo restando quanto previsto dall'art.5 in ordine al trasferimento delle aree di proprietà dell'ASP, la parte di corrispettivo in denaro, al netto della ritenuta di garanzia dello 0,5% per infortuni, sarà erogato in corso d'opera e fino alla concorrenza dell'importo di €. 1.457.564,72 (IVA esclusa) con pagamenti in acconto che verranno corrisposti all'appaltatore sulla base di stato di avanzamento lavori e certificato di pagamento sottoscritto dal Direttore dei lavori e certificato dal re-

P. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P. IT. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

## ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)



sponsabile del procedimento, emesso quando l'importo dei lavori eseguiti, al netto della suddetta ritenuta dello 0,5%, ammonta a €. 200.000,00 (dicomi euro duecentomila/00).

Erogato con le modalità ed i termini innanzi descritti l'importo di €. 1.457.564,72 (IVA esclusa), si procederà alla corresponsione dell'ultima rata di saldo (pari a €. 974.646,00) all'atto dell'ultimazione dei lavori, non appena approvato il certificato di collaudo, attraverso il trasferimento di proprietà delle aree di proprietà dell'ASP.

Il pagamento dell'ultima rata è indipendente dall'importo dei lavori regolarmente contabilizzati e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, 2° comma del c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del D.Lgs. n.163/06, è prevista la cessione del corrispettivo d'appalto.

Nel calcolo del credito dell'Appaltatore si comprenderà anche la metà del valore dei materiali provvisti a piè d'opera ed accettati dal Direttore dei Lavori, ai prezzi di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima.

Nel caso di sospensione dei lavori, di durata superiore a novanta giorni, l'Amministrazione dispone il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

In sede di emissione dei certificati di pagamento, il Direttore dei Lavori (per il successivo inoltro al Responsabile del Procedimento preposto al loro rilascio in base all'art. 195 del D.P.R. n.207/10) ha il diritto di procedere all'acquisizione delle certificazioni attestanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed associativi rilasciate dagli enti previdenziali, nonché di quelle rilasciate dagli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, fermi restando i tempi



p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventirello)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perino Francesco)



previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Le certificazioni si dovranno richiedere sia per conto della ditta appaltatrice che per la/e ditta/e subappaltatrice/i.

Soltanto dopo l'avvenuto accertamento che i suddetti obblighi sono stati da tutti correttamente adempiuti, la Stazione Appaltante provvederà all'emissione di certificati di pagamento ed alla liquidazione dello stato finale.

Le eventuali inadempienze saranno segnalate agli organismi istituzionali preposti alla tutela dei lavoratori.

La Direzione Lavori ed il Responsabile del Procedimento hanno la facoltà di subordinare il rilascio del certificato di pagamento all'esito positivo delle prove sulle lavorazioni eseguite o sui materiali posati.

#### **12.2 Termini di pagamento degli acconti**

Saranno rispettati i termini prescritti al comma 1 dell'art. 143 del D.P.R. n.207/10.

#### **12.3. Anticipazioni dell'amministrazione all'appaltatore**

L'Amministrazione Appaltante non concederà, per qualsiasi motivo, alcuna anticipazione sull'importo contrattuale, ai sensi della L. 28.05.1997, n.140.

#### **12.4. Conto finale - Reclami - Pagamento a saldo**

Conto finale

Nei modi prescritti dall'art. 200 del D.P.R. n.207/10, entro due mesi dall'ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori provvede alla compilazione del conto finale, accompagnato da una relazione e corredato da tutti i documenti contabili prescritti ed alla loro presentazione all'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante tutti i disegni "as built" relativi a tutte le opere realizzate, nonché la documentazione di tutti gli atti il cui onere è a suo carico.

Il conto finale dovrà essere accettato dall'Appaltatore entro un termine non supe-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE (P.T.) DEL C.D'A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



riore a trenta (30) giorni, salvo la facoltà, da parte dello stesso, di presentare osservazioni entro lo stesso periodo. Superato il predetto termine, il conto finale si intende definitivamente accettato dall'Appaltatore Reclami dell'appaltatore sul conto finale

Eventuali reclami sul conto finale devono concretizzarsi secondo le disposizioni dettate dall'art. 201 del D.P.R. n.207/10.

Relazione del responsabile del procedimento sul conto finale

Firmato dall'Appaltatore il conto finale, o scaduto il termine di cui all'articolo 201 del D.P.R. n.207/10, il Responsabile del Procedimento redige la relazione finale prevista all'art. 202 del D.P.R. n.207/10.

Pagamento a saldo

Il pagamento della rata di saldo, costituita dal trasferimento di proprietà delle aree di proprietà dell'ASP, sarà disposto previa garanzia fidejussoria nel termine indicato al comma 2 dell'art. 143 del D.P.R. n.207/10.

Esso non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art.1666 comma 2 del Codice Civile, secondo quanto disposto dall'art. 141 comma 9 del Codice.

Nel caso l'Appaltatore non abbia preventivamente presentato garanzia fidejussoria, il termine di novanta giorni decorre dalla presentazione della garanzia stessa.

### **12.5 Interessi per ritardato pagamento**

In caso di ritardo nell'emissione e/o nel pagamento dei titoli di pagamento, si riconoscono all'Appaltatore gli interessi nei modi previsti dall'art. 144 del D.P.R. n.207/10.

### **ART. 13- SUBAPPALTO**

L'impresa è tenuta ad eseguire in proprio le opere ed i lavori, i servizi, le forniture

P. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE R.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



re e le prestazioni comprese nel capitolato d'oneri oggetto del contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto nell'art.116, del D. Lgs.n.163/2006. Per quanto attiene alla disciplina del subappalto, le parti rinviano alle ulteriori disposizioni contenute nell'art.118 del D. Lgs.12/4/2006, n.163.

L'impresa ha dichiarato in sede di domanda di partecipazione che in caso di aggiudicazione si riserva di subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e nei termini previsti dall'art.118, del D.Lgs. 12/4/2006, n.163, e ss.mm.ii., le seguenti prestazioni: "OG1(opere in cemento armato, opere murarie, pavimenti,rivestimenti,intonaci,pitturazioni,coibentazioni,infissi) nella misura del 30%-OG11( impianti tecnologici) nei limiti di legge.

”.

#### **ART. 14- SPECIFICHE, MODALITA' E TERMINI DI COLLAUDO**

##### **14.1. Collaudo**

Si assolverà al collaudo dei lavori secondo le disposizioni procedurali contenute al Titolo X Capo II del D.P.R. n.207/10.

##### **14.2 Certificazione di qualità**

Il collaudo è effettuato sulla base della certificazione di qualità dei materiali o componenti che hanno incidenza, sul costo complessivo dei lavori, non inferiore al 5 (cinque) per cento.

##### **14.3 Collaudo in corso d'opera**

Il collaudatore, nominato dall'Amministrazione dalla data di consegna dei lavori, procede in corso d'opera al collaudo dei lavori allo scopo di verificare e certificare che l'opera od il lavoro sono stati eseguiti a regola d'arte, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità del contratto, delle varianti e dei conse-

P. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Vantrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Ferrino Francesco)



guenti atti di sottomissione, od aggiuntivi, debitamente approvati. Egli verifica che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste. Il collaudo comprende, in ogni caso, tutte le verifiche tecniche previste per legge ivi compreso il collaudo statico delle strutture.

#### 14.4 Visite di Collaudo

Esaminati i documenti acquisiti il collaudatore inizia le operazioni di collaudo e procede in conformità al combinato disposto dell'art. 219 e dell'art. 222 comma 2 del D.P.R. 207/10.

Adeguatamente alle indicazioni impartite dall'art. 223 del D.P.R. 207/10, il collaudatore procede alla redazione del processo verbale.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri previsti dall'art. 224 del D.P.R. 207/10.

Per dare corso ai collaudi è indispensabile che, durante il corso dei lavori e/o alla loro ultimazione, il collaudatore acquisisca, anche attraverso l'Ufficio della Direzione dei Lavori, concessioni, autorizzazioni, permessi, comunque denominati, disegni "as built", certificati di conformità, pratiche presso enti per l'autorizzazione di usi ed agibilità, ed ogni altra documentazione, il cui onere è di competenza dell'Appaltatore, e che tutti gli impianti risultino perfettamente tarati e regolarmente funzionanti (operazioni di "commissioning" concluse).

Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi a detti obblighi si procede d'ufficio, su disposizione del collaudatore, deducendo la spesa dal credito residuo dell'Appaltatore.

#### 14.5 Ultimazione collaudo

Il collaudo dei lavori deve essere concluso entro tre (3) mesi dalla data di ultima-

P. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



zione dei lavori.

A norma dell'art. 231 del D.P.R. 207/10 si procede egualmente al collaudo pur dovendo definire quanto di pertinenza dei collaudi relativi agli impianti di climatizzazione, per i quali è indispensabile attendere la prima stagione invernale ed estiva per verificare il raggiungimento degli standard prescritti nell'allegato prescrizioni tecniche o previsti per legge, e di qualunque altra opera od impianto indicata nelle predette prescrizioni tecniche e per cui l'Appaltatore si è obbligato di ottenere determinati risultati ad esecuzione dei lavori ultimati.

Il decorso del termine fissato dalla legge per il compimento delle operazioni di collaudo, ferme restando le responsabilità eventualmente accertate a carico dell'Appaltatore dal collaudo stesso, determina l'estinzione di diritto delle garanzie fidejussorie prestate ai sensi dell'articolo 129, comma 2, del D.Lgs. n.163/06 e dell'articolo 123 del D.P.R. 207/10.

#### **14.6 Esame delle riserve**

Nei termini e nei modi stabiliti dal Regolamento di attuazione, di cui al D.P.R. 207/10, il collaudatore procederà all'esame delle riserve dell'Appaltatore sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale

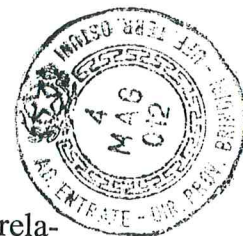
#### **14.7 Difetti e mancanze nell'esecuzione**

L'Appaltatore deve provvedere, entro il termine assegnato e secondo le prescrizioni impartite dal collaudatore, ad eliminare i difetti o le mancanze di poca entità e riparabili in breve tempo, riscontrati durante le visite di collaudo. Il certificato di collaudo può, in questo caso, essere rilasciato dopo che da apposita dichiarazione del Direttore dei Lavori, confermata dal Responsabile del Procedimento, risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazio-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Peruzio Francesco)

## ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)



ni prescritte dal collaudatore, che ha la facoltà di procedere direttamente alla relativa verifica.

Il collaudatore, nel caso in cui i difetti e le mancanze non pregiudichino la stabilità dell'opera e la regolarità del servizio cui l'intervento è strumentale, determinerà, all'atto dell'emissione del certificato di collaudo, la somma che deve detrarsi dal credito dell'Appaltatore in conseguenza dei difetti riscontrati.

Qualora i difetti o le mancanze riscontrati dal collaudatore siano tali da rendere assolutamente inaccettabile il lavoro, e pertanto gli stessi non collaudabili, egli procede a termini dell'art. 232 del D.P.R. n.207/10.

Oltre a quanto disposto dall'articolo 224 del D.P.R. n.207/10, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore le spese di visita del personale della Stazione Appaltante per accertare l'intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dal collaudatore, ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze.

### **14.8 Lavorazioni non autorizzate**

Per il riconoscimento di lavorazioni non autorizzate ma meritevoli di collaudo, il collaudatore procede secondo quanto disposto all'art. 228 del D.P.R. n.207/10.

### **14.9 Certificato di collaudo**

Il collaudatore, ultimate le operazioni di collaudo, emette il certificato di collaudo seguendo per la sua redazione le modalità prescritte dall'art. 229 del D.P.R. n.207/10.

L'Appaltatore per la sua accettazione deve firmarlo entro 20 giorni dalla data di trasmissione e potrà, all'atto della firma, aggiungere le domande che riterrà opportune, rispetto alle operazioni di collaudo, secondo le indicazioni impartite dall'art. 233 del D.P.R. n.207/10.

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

## ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)



Il collaudatore, in merito alle osservazioni fatte dall'Appaltatore al certificato di collaudo, procede nei modi prescritti al comma 3 dell'art. 233 del D.P.R. n.207/10.

Sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'Appaltatore e sui risultati degli eventuali avvisi ai creditori, l'Amministrazione delibera nei modi e nei termini prescritti dal comma 2 dell'art. 234 del D.P.R. n.207/10.

A norma del comma 3 dell'art. 229 del D.P.R. n.207/10, qualora nel biennio di cui all'articolo 141, comma 3, del codice, dovessero emergere vizi o difetti dell'opera, il responsabile del procedimento provvederà a denunciare entro il medesimo periodo il vizio o il difetto e ad accertare, sentiti il direttore dei lavori e l'organo di collaudo ed in contraddittorio con l'esecutore, se detti difetti derivino da carenze nella realizzazione dell'opera; in tal caso proporrà alla Stazione Appaltante di fare eseguire dall'esecutore, od in suo danno, i necessari interventi. Nell'arco di tale biennio l'esecutore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Secondo le disposizioni dell'art. 235 del D.P.R. n.207/10, alla data di emissione del collaudo provvisorio l'Amministrazione procederà, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve prescritte dall'art. 1669 del Codice Civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui agli articoli 113 del codice e 123 del D.P.R. n.207/10.

Sino a che non sarà intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, l'Amministrazione ha facoltà di procedere ad un nuovo collaudo.

### 14.10 Rata di Saldo

Non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo, l'Amministrazione dispone il pagamento della rata di saldo del 5 % del contributo

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)



finanziario definitivo, come previsto dal disciplinare stipulato tra l'Asp "Canonico Rossini e la Regione Puglia, sottoscritto in data 10/02/2010, lo svincolo della garanzia fideiussoria - nei modi previsti dal comma 3 dell'art. 102 del Regolamento, ed accertamento dell'accensione delle polizze di garanzia indicate dall'art. 104 del Regolamento, secondo il disposto del comma 2 dell'art. 29 del Capitolato Generale, previa costituzione di una fidejussione a garanzia. In parziale sostituzione delle somme di denaro di aggiudicazione, a corrispettivo dell'importo contrattuale di appalto, ai sensi dell'art. 53 sesto comma, D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, la committente ASP trasferirà la proprietà delle seguenti aree che hanno un valore economico di riferimento determinato secondo la perizia di stima agli atti come segue:

FG. 42 particella 716 di mq. 2811 "Zona C2 (zone residenziali di espansione incluse nel comparto n. 16 di Fasano (LOTTO A) euro 185.526,00

FG. 42 particella 715 mq. 4384 "Zone per attività terziario direzionale di tipo B" inclusa nel comparto n. 17 di Fasano (LOTTO B). euro 789.120,00.

. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666 secondo comma del Codice Civile.

#### 14.11 Presa in consegna e utilizzo dell'opera

A collaudo provvisorio favorevole, l'opera deve essere consegnata alla Stazione Appaltante a cura dell'Appaltatore, sul quale graverà l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla consegna effettiva (art. 1177 c.c.). A partire dalla data del collaudo provvisorio favorevole, l'Appaltatore dovrà fornire la manutenzione degli impianti secondo quanto previsto dal CSA.

L'opera potrà essere presa in consegna dalla Stazione Appaltante, a sua richiesta, anche subito dopo l'ultimazione, anche parziale, dei lavori. In tale caso si proce-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE F.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Vercellà)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perfino Francesco)



derà nei modi e termini prescritti dall'art. 230 del D.P.R. n.207/10.

Rimane impregiudicato il giudizio definitivo sull'intera opera che il collaudatore riterrà di esprimere in caso di presa in consegna anticipata e tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Appaltatore.

In caso di anticipata consegna delle opere, la Stazione Appaltante si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse, restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

Nel caso l'esecuzione dell'opera avvenisse sulla base di stralci funzionali, o quando il controllo di parte dell'opera non fosse più possibile dopo l'ultimazione, si ricorrerà al collaudo parziale, fatto salvo il giudizio definitivo del collaudatore sull'intera opera.

La consegna si intenderà effettuata sotto la riserva della responsabilità dell'Appaltatore e con le garanzie di cui agli artt.1667 e 1669 del Codice Civile.

#### 14.12 Garanzie

Al presente contratto sono allegate:

- cauzione definitiva nelle forme di cui all'art. 113, comma 1, del D.Lgs 163/06 con atto di fidejussione n.2012/50/2204154 per l'importo di €.121.610,54 (diconsi euro centoventunmilaseicentodieci/54) emessa dalla Reale Mutua Assicurazioni S.p.a. agenzia di Lecce in data 10/02/2012;
- polizza assicurativa n.2012/03/21346 del 30/03/2012 emessa dalla Reale Mutua Assicurazioni per l'importo di Euro 218506,16 (diconsi Euro duecentodiciottocinquecentosei/16 ) a garanzia del progettista incaricato ex art.111 del D.Lgs 163/2006;

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE/P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



L'impresa si impegna a presentare successivamente all'approvazione del progetto esecutivo e prima dell'effettivo inizio dei lavori, in conformità al combinato disposto dell'art.129, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163 e dell'art.125, del D.P.R. n.207/2010, la polizza a garanzia dei danni di esecuzione (secondo lo schema tipo 2.3 – scheda tecnica 2.3 di cui al D.M. 12/3/2004, n.123) per i massimali di garanzia in appresso precisati:

Sezione A - copertura dei danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori:

(Partita 1) – per le opere e gli impianti: € 2.000.000,00;

(Partita 2) – per le opere e gli impianti preesistenti: € 2.000.000,00;

(Partita 3) – per spese di demolizione e sgombero: € 500.000,00.

Sezione B – R.C.T. (a garanzia dei rischi contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori): € 517.000,00.

#### **14.13 Garanzia per vizi e difformità dell'opera**

Il tempo per la prestazione della garanzia di ogni parte dell'opera realizzata mediante il presente appalto, si estenderà per due anni dalla data della consegna dell'opera (art. 1667 c.c.); l'Appaltatore si impegna a garantire la Stazione Appaltante per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati, purché i danni siano denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese soste-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D'A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI CoGIT S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Peccino Francesco)



nute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Per i danni causati da difetti dei prodotti in essa incorporati o funzionalmente collegati ed annessi, il tempo per la prestazione della garanzia si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'Appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto, compresa la ricerca del guasto ed il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni, secondo le disposizioni del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 224. E' fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori ad un anno, queste verranno trasferite all'Appaltante.

#### **14.14 Garanzia decennale per gravi difetti dell'opera**

Se nel corso di dieci anni dalla data di consegna, l'opera di cui al presente appalto, che è destinata per sua natura a lunga durata, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto od in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, tali da ridurre le normali condizioni di godimento, l'Appaltatore è responsabile (art. 1669 c.c.) ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti.

A copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero a copertura dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi l'Appaltatore deve stipulare, nei termini, nei contenuti e limiti indicati al comma 1 dell'art. 126 del D.P.R. n.207/10, polizza di assicurazione indennitaria decennale.

In particolare, ai fini del presente articolo, sono da considerare gravi difetti, e

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Verticillo)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

## ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)



quindi da assoggettare a garanzia decennale, il mancato, l'insufficiente o il distorto funzionamento delle seguenti parti dell'opera, il cui elenco è da considerare indicativo e non esaustivo:

- dispositivi contro l'umidità e le infiltrazioni d'acqua di qualsiasi tipo, come ad esempio l'impermeabilizzazione delle coperture, dei muri maestri e dei muri contro terra, dei pavimenti e dei tramezzi dei vani a piano terra, dei giunti tecnici e di dilatazione tra fabbricati contigui;
- dispositivi per l'allontanamento delle acque di qualsiasi tipo, come ad esempio colonne di scarico dei servizi igienici e delle acque meteoriche, compresi i pozzetti, le derivazioni, i dispositivi di ancoraggio dei vari componenti, le fosse settiche della fognatura;
- dispositivi per evitare la formazione della condensa del vapore d'acqua, o per favorirne l'eliminazione, come ad esempio la barriera vapore nelle murature, nei soffitti a tetto piano, la coibentazione termica delle pareti fredde o di parti di esse;
- le condotte idriche di portata insufficiente alle esigenze di vita degli utenti cui è destinato l'immobile;
- le pavimentazioni interne ed esterne che presentassero distacchi e rigonfiamenti dal sottofondo, anche parziali e localizzati;
- le murature ed i solai, composti anche solo in parte in laterizio, che presentassero distacchi, rigonfiamenti o sbullettature, tali da pregiudicare la conservazione di armature metalliche o di altri dispositivi di qualsiasi genere in esse contenute o infisse;
- i rivestimenti esterni, comunque realizzati e compreso il cemento armato a vista, che presentassero pericolo di caduta o rigonfiamenti;



p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogi/S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



- le parti di impianti idrici e di riscaldamento sottotraccia e non in vista, se realizzati con elementi non rimuovibili senza interventi murari, che presentassero perdite o trasudamenti per condensa.

### ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del presente Contratto si rimanda a quanto stabilito all'art. 7.6 del presente contratto ed agli artt. 135 e 136 del D.Lgs. n.163/06.

### ART. 16 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

#### 16.1 Forma e contenuto delle riserve

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili. Le riserve dovranno essere formulate per iscritto nella forma e nel modo previsto dall'art. 191 del D.P.R. n.207/10.

#### 16.2 Accordo bonario

Qualora nel corso dei lavori l'Appaltatore iscriva negli atti contabili riserve il cui importo complessivo superi i limiti indicati dell'art. 240, comma 14, del D.Lgs. n.163/06, il Responsabile del Procedimento, valutata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve, deve proporre una soluzione bonaria.

#### 16.3 Arbitrato

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

#### 16.4 Definizione delle riserve al termine dei lavori

Le riserve e le pretese dell'Appaltatore, che in ragione del valore o del tempo di insorgenza non sono state oggetto della procedura di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. n.163/06, sono esaminate e valutate dalla Stazione Appaltante entro novanta giorni dalla trasmissione degli atti di collaudo effettuata ai

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



sensi dell'articolo 234 del D.P.R. n.207/10.

Qualora siano decorsi i termini previsti dall'art.141 del D.Lgs. n.163/06 senza che la Stazione Appaltante abbia effettuato il collaudo, l'Appaltatore può chiedere che siano comunque definite le proprie riserve e richieste, notificando apposita istanza. La Stazione Appaltante deve in tal caso pronunziarsi entro i successivi novanta giorni.

Il pagamento delle somme eventualmente riconosciute dalla Stazione Appaltante deve avvenire entro sessanta giorni, decorrenti dall'accettazione da parte dell'Appaltatore dell'importo offerto. In caso di ritardato pagamento decorrono gli interessi al tasso legale.

Le domande che fanno valere, in via ordinaria od arbitrare, pretese già oggetto di riserva ai sensi dell'articolo 240, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

### **16.5 Controversie**

Le controversie di cui all'art.133, comma 1, lett. e), nn.1-2, del D.Lgs. n.104/2010 e s.m.i. inerenti al presente contratto sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tar Puglia – Sede di Lecce.

Per qualsiasi controversia di natura civilistica che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del rapporto contrattuale, le parti riconoscono competente il Foro di Brindisi.

## **ART. 17 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appal-

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D'A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)



tante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### ART. 18 – DOMICILIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n. 145, l'A.T.I. appaltatrice elegge il proprio domicilio presso la sede sociale dell'impresa mandataria, sia in Fasano al Corso Garibaldi n.4.

#### ART. 19 – SPESE

Il presente contratto è soggetto ad imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e s.m.i.

Le spese relative alla stipula del presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

#### ART. 20 – NORME FINALI

Per quant'altro non previsto nel presente atto, valgono le norme e le condizioni stabilite dagli elaborati costituenti il progetto definitivo, dal capitolato facente parte del progetto definitivo stesso, dal bando e dal disciplinare di gara, dalla lettera d'invito, dalle disposizioni in materia di lavori pubblici contenute nel Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, approvato con D.Lgs.12 aprile 2006, n.163, e ss.mm.ii., dal Regolamento approvato con D.P.R. 05.10.2010, n.207, dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n.145 (limitatamente alle norme non abrogate dall'art.358, del D.P.R. n.207/2010), e, in quanto applicabili, dalle ulteriori disposizioni contenute nel Codice Civile.

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D.A.  
(Avv. Vito Ventrone)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)



LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Fasano, 24 aprile 2012

p. L'ASP CANONICO ROSSINI

IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D'A.

(Avv. Vito Ventrella)



p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Sig. Perrino Francesco)



COGIT S.p.A.  
Consigliere Delegato

**SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE**

Il professionista dichiara di accettare in modo specifico, ai sensi dell'articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, i seguenti articoli: 3) DOCUMENTAZIONE DI CUI SI COMPONE IL CONTRATTO, 4) CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI E PRESCRIZIONI TECNICHE ALLEGATE, DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI, 5) AMMONTARE DELL'APPALTO, 6) TEMPI E PENALITA' PER LA REDAZIONE E CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, 7) ESECUZIONE, TERMINI E PENALI PER IL RITARDO, 9) SOSPENSIONI O RIPRESA DEI LAVORI, 10) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE, 12) LIQUIDAZIONI DEI CORRISPETTIVI, 13) SUBAPPALTO, 14) SPECIFICHE, MODALITA' E TERMINI DI COLLAUDO, 16) RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE e 19) SPESE.

p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D'A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

ASP "CANONICO ROSSINI" - FASANO (BR)

7/11

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Fasano, 24 aprile 2012

p. L'ASP CANONICO ROSSINI



IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D'A.

"CANONICO ROSSINI"  
(Avv. Vito Ventrella)

Spazio Pubblicitario SpA - Via Persona  
Codice Fiscale n° 1050770743

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Sig. Francesco Perrino)

COGIT S.p.A.

Consigliere Delegato



p. L'ASP CANONICO ROSSINI  
IL PRESIDENTE P.T. DEL C.D'A.  
(Avv. Vito Ventrella)

p. l'ATI Cogit S.p.A. (capogruppo)  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sig. Perrino Francesco)

AGENZIA DELLE ENTRATE

D. P. RINDISI U. T. OSTUNI

Registrato a Ostuni il **04 MAG 2012**

al n. 1506 Serie 3

esatte Euro centoventotto/00

IL LIQUIDATORE

*Flore*

Addetto Front-Office

Anna FLORE (\*)

(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale  
(Dott.ssa Antonella ROTELLO)

*Flore*

